



la cultura del fare **insieme**

Codice Etico

approvato dall'Assemblea dei Soci del 28/05/2013
come revisionato dall'Assemblea dei Soci del 07/07/2022

PREMESSA	4
FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL CODICE ETICO	5
STRUTTURA E CONTENUTI DEL CODICE ETICO	6
PRINCIPI ETICI GENERALI	6
NORME DI COMPORTAMENTO.....	10
COMITATO ETICO	14
REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ETICO	15

Premessa

Nel corso degli ultimi decenni nelle imprese si è sempre più consolidata la consapevolezza del valore della propria cittadinanza sociale, cioè del legame di reciprocità tra territorio e impresa. La condivisione di questo valore determina da parte dell'impresa l'assunzione di precise responsabilità, in quanto ogni azione legata alla vita aziendale ha delle ripercussioni sulla vita dei soggetti che con essa interagiscono e, in generale, sulla comunità micro/macro in cui essa agisce. In quest'ottica, quindi, si parla del ruolo sociale dell'impresa, cioè la capacità di creare un valore non solamente economico, ma un maggior sviluppo e benessere per tutta la comunità.

Uno degli strumenti di attuazione di politiche di **Responsabilità Sociale** all'interno di un'impresa è rappresentato dal Codice Etico. Esso orienta la condotta etica delle azioni quotidiane **di tutti i lavoratori e collaboratori** ed esplicita i valori di riferimento fondamentali intorno ai quali l'organizzazione declina la propria politica comportamentale, favorendo uno sviluppo economico responsabile. In tal senso il **Codice Etico** costituisce una sorta di contratto sociale ideale tra l'impresa e i suoi stakeholder. Per il mondo cooperativo, l'attenzione a comportamenti e pratiche socialmente responsabili rientra nella prassi operativa quotidiana e costituisce il proprio modo di affrontare il mercato e la produzione di valore, sia verso l'esterno, nei confronti del contesto socio-territoriale di riferimento, che verso l'interno, nelle forme di partecipazione diretta e coinvolgente dei soci e dei lavoratori all'attività economica e produttiva. Pertanto i principi etici di riferimento di ogni cooperativa hanno origine e approfondiscono i principi fondamentali dell'Alleanza cooperativa: mutualità e solidarietà, democraticità e partecipazione, volontarietà e porta aperta, cooperazione tra imprese, educazione, formazione e informazione, responsabilità verso la comunità.

Finalità e caratteristiche del codice etico

Il Codice Etico (CE) è un insieme di principi di riferimento a cui la Cooperativa dichiara di aderire, assumendosi impegni e dichiarando le proprie intenzioni nell'espletamento di tutte le attività sociali.

Il CE è quindi uno strumento non obbligatorio ma volontario, rappresenta un insieme regole non imposte per legge, ma che si è scelto di seguire, è quindi anche un modello di comportamento e di posizionamento su tutte le attività e a tutti i livelli di responsabilità. Per questo è strettamente correlato - o meglio - è una delle possibili implementazioni del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001 cd "MOG". Tuttavia, mentre gli adempimenti previsti dal decreto citato costituiscono un necessario presupposto per evitare che la società possa rispondere per eventuali reati commessi dai suoi soggetti apicali, ovvero da persone soggette alla loro direzione e controllo nell'interesse e a vantaggio della stessa, il CE non ha risvolti di obbligatorietà, ma esclusivamente di discrezionalità, costituisce quell'insieme di buone prassi che si vogliono seguire, anzi che si è deciso di seguire perché i principi che sono a monte sono assunti come cardini di riferimento dalla Società in ogni sua espressione ed esplicitazione operativa, dunque a tutti i livelli e gradi di responsabilità all'interno della Cooperativa. Società Dolce lavora al servizio delle persone ed è fatta da persone, sono queste che costituiscono l'organizzazione e che dunque sono l'immagine della stessa all'esterno nei confronti di tutti gli stakeholder.

Il CE fornisce indicazioni rispetto al comportamento "giusto da tenere" in ogni circostanza, **non codice sanzionatorio ma di indirizzo e di riferimento per tutti i destinatari per affrontare qualsiasi questione etica nell'attività lavorativa ordinaria e quotidiana**. Non si sostituisce a leggi o a norme contrattuali, ma ha la funzione di mettere in luce gli impegni etici e morali da adottare quotidianamente nell'espletamento della propria professione e da perseguire attraverso azioni concrete e verificabili.

Struttura e contenuti del codice etico

Il Codice Etico di Società Dolce è strutturato in tre sezioni principali:

1 - Principi etici generali

Il Codice Etico definisce i principi etici dell'impresa e le aspettative dei vari stakeholder che si ritiene debbano avere una legittimità morale nei confronti dell'impresa. I principi, astratti e generali, si applicano a molteplici eventi e richiedono conformazione e reciprocità.

Tutti i soggetti che contribuiscono alla realizzazione della missione sono chiamati all'osservanza delle norme del Codice Etico almeno nella parte che li riguarda.

2 - Norme di comportamento

In base agli stakeholder identificati e ai principi dichiarati, l'impresa definisce le norme di comportamento che disciplinano il rapporto Etico tra l'impresa stessa e le varie categorie di interlocutori, indicando in particolare sia i diritti che i doveri.

3 - Meccanismi di attuazione e di controllo – Comitato Etico

Nel Codice è individuato e previsto come organo di attuazione e controllo il Comitato Etico a cui è affidato il compito di diffondere la conoscenza e la comprensione del Codice in Cooperativa, monitorare l'effettiva attivazione dei principi contenuti nel documento e ricevere segnalazioni.

Principi Etici Generali

1. Centralità della persona: coerentemente alla propria Mission, Società Dolce pone al centro dei propri valori il rispetto della persona, principio che ispira non solo i rapporti interpersonali interni, ma anche i rapporti con gli stakeholder esterni individuali e collettivi.

Società Dolce è una Cooperativa Sociale di produzione e lavoro costituita da persone che lavorano con le persone e per le persone. Tutte le attività sono ispirate alla promozione dell'essere umano che viene posto al centro dell'organizzazione di tutto il sistema.

La Cooperativa è una realtà forte, cresciuta nel tempo sia a livello di personale operante all'interno di essa, che di territorio nel quale presta i suoi servizi, e deve questo sviluppo alle singole persone che la compongono; ogni individuo ha valore e la Cooperativa si prodiga affinché possa esprimersi al meglio.

2. Partecipazione: i dirigenti, i quadri e i soci a tutti i livelli devono impegnarsi a governare il sistema economico rappresentato dalla Cooperativa, sia sotto l'aspetto imprenditoriale sia sotto l'aspetto sociale, istituendo regole che consentano una partecipazione attiva dei soci e dei portatori di interesse.

Avendo forte il principio della condivisione, la Cooperativa si muove su una linea che interseca diverse realtà, mettendole in comunicazione e confronto tra loro, pertanto, attraverso incontri in plenaria, riunioni sull'andamento economico, corsi di formazione, un canale mediatico sempre aggiornato e una rivista, tutti gli interessati possono partecipare, in modo attivo, alla crescita e all'andamento della Cooperativa.

3. Trasparenza: la Cooperativa adotta forme di rendicontazione sociale e controllo di gestione dando massima trasparenza alle modalità seguite nella definizione del trattamento economico ulteriore dei lavoratori, così come delineato all'art. 24 del Regolamento interno, compresi i compensi ed eventuali benefits erogati ai diversi soggetti partecipanti all'impresa, in particolare amministratori, dirigenti, quadri, coordinatori, ecc. Specificamente, con riferimento alla retribuzione ulteriore rispetto al trattamento minimo previsto dal CCNL di settore, la Cooperativa adotta trasparenti e definiti indirizzi che contengono esplicitamente l'indicazione dei criteri in base ai quali viene assegnata la retribuzione ulteriore ai propri addetti anche tramite la costituzione di un organismo super partes ad hoc.

La trasparenza permea la divisione dei compiti in un ambiente cooperativistico in cui le mansioni vengono distribuite per capacità e competenze. Laddove non ci sono titoli specifici in merito, il personale viene adeguatamente formato. La divisione dei compiti comporta una distribuzione di responsabilità e di impegni dando vita a un'organizzazione dove si ha un fine comune, quello del benessere altrui e proprio, in cui le mansioni vengono distribuite per capacità e competenze.

4. Valorizzazioni delle risorse umane e del percorso professionale: Società Dolce opera prevalentemente in ambito sociale ed assistenziale e pertanto la formazione continua del personale è alla base dei servizi.

A tal fine Società Dolce realizza percorsi di formazione che coniugano le esigenze di sviluppo aziendale con il fabbisogno formativo espresso dai lavoratori. Mette a disposizione gli strumenti conoscitivi, di aggiornamento permanente e di miglioramento professionale, oltre ad una adeguata organizzazione del lavoro per mantenere e aumentare il valore delle professionalità individuali e per lo svolgimento delle relative attività, a fronte dei quali ogni lavoratore è chiamato ad impegnarsi per lo sviluppo delle proprie competenze professionali.

5. Riservatezza: tutti i destinatari sono tenuti a rispettare l'opportuna riservatezza delle informazioni acquisite durante lo svolgimento delle proprie attività e a trattarle esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative. Il trattamento dei dati personali relativi ai lavoratori, clienti e fornitori è conforme alla legge in materia di diritto alla riservatezza ed è ispirato al massimo rispetto della dignità dell'interessato.

Le informazioni acquisite dai lavoratori e collaboratori appartengono a Società

Dolce e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione.

6. Pari Opportunità: Società Dolce si impegna ad evitare qualsiasi forma di discriminazione riferita all'età, al genere, alla nazionalità, alla religione, agli orientamenti sessuali, all'opinione politica, sensibilizzando il personale riguardo al tema delle pari opportunità e impegnandosi per la definizione di regole che ne garantiscano la messa in pratica a tutti i livelli dell'organizzazione.

La Cooperativa riconosce la centralità delle risorse umane, nella convinzione che il principale fattore di progresso sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, nel rispetto delle diversità, considerate una opportunità di crescita, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

Società Dolce si impegna, altresì, a sviluppare pratiche di conciliazione fra i tempi di vita e i tempi di lavoro.

7. Sostenibilità Ambientale: l'operato della Cooperativa deve rispondere a tre finalità imprescindibili: economica, sociale, ecologica o ambientale, ed orientare le attività in modo da tenere conto sia degli interessi degli stakeholder, sia della salute dei soci lavoratori e dipendenti.

Società Dolce sensibilizza i propri lavoratori a considerare l'ambiente di lavoro come proprio, dove ogni spreco di materiale e di fonti energetiche va ad incidere sulla economia generale e, a cascata, sull'ambiente esterno.

Le attività di Società Dolce sono orientate sia negli uffici sia sui servizi al risparmio energetico e alla condivisione di buone prassi di comportamento per la riduzione degli sprechi legati alle attività quotidiane di produzione.

Società Dolce informa il personale sulla raccolta e la riutilizzazione degli oggetti, dopo che il loro uso è giunto al termine, nonché su un corretto smaltimento dei rifiuti.

8. Sostenibilità Sociale: nell'ambito della Responsabilità Sociale d'Impresa Società Dolce dà ampio spazio alla sostenibilità sociale, intesa come capacità di garantire condizioni di benessere per tutti gli stakeholder nel contesto del sistema territoriale in cui opera e di sviluppare dinamiche d'impresa compatibili con il miglioramento delle condizioni lavorative e di vita degli stessi.

9. Sostenibilità Economica: Società Dolce in quanto cooperativa sociale è un soggetto no profit, la sua attività non è volta quindi a creare utile o lucro, ma a garantire ai propri soci le migliori condizioni di lavoro possibile. Tutto ciò che è "utile", fermi restando i divieti di legge, viene sempre reinvestito nelle attività e nei servizi erogati al fine di garantire il loro miglioramento qualitativo e la loro innovazione continua; altresì, viene indirizzato al consolidamento della Cooperativa, anche tramite investimenti a medio e lungo termine.

L'utile può essere destinato al c.d. ristorno che rappresenta il diritto del socio di usufruire del vantaggio mutualistico in relazione al tipo di attività esercitata. I ristorni, se erogati, saranno corrisposti ai soci proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici.

10. Rapporti con il Sistema Cooperativo: la cooperazione è un valore da tute-

lare e preservare rispetto alle altre forme societarie operanti sul mercato, è uno degli elementi che contraddistingue l'agire di questo tipo di società rispetto ad altre forme imprenditoriali votate prevalentemente ad emergere sul mercato e alla concorrenza. Ogni cooperativa, ed ogni cooperatore, ha il compito di contribuire allo sviluppo globale del movimento cooperativo che, come impegno minimale, richiede di non arrecare danno ad altre cooperative e al movimento stesso, con comportamenti non corretti.

11. Rapporti con la Collettività: operare in un territorio significa anche viverlo, esserne parte integrante e attiva. Valorizzare le tipicità che lo contraddistinguono porta ad avere cura e protezione di ciò che si ha. Lavorare in collaborazione con le diverse realtà del territorio significa anche dare la possibilità ai cittadini di usufruire dei servizi che vengono offerti loro, di farli sentire accolti nella realtà in cui vivono e di portarli alla consapevolezza che il vivere in una comunità collaborativa arricchisce tutti e riduce sensibilmente il senso di disagio e di solitudine in cui si può rischiare di incappare nei grandi centri urbani. La valorizzazione del territorio porta poi ad una estensione dello sguardo collettivo verso l'esterno, in maniera interessata e propositiva, per un dialogo di crescita e di una politica del fare insieme.

12. Professionalità, Approccio al lavoro: Società Dolce indirizza la propria attività ad elevati standard di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate e sensibilizza i lavoratori sulla consapevolezza che l'operato quotidiano incide sulla propria coscienza morale e sul benessere degli altri.

Il contributo individuale e di gruppo ai processi di lavoro e al loro miglioramento rappresenta un elemento indispensabile allo sviluppo della Cooperativa e alla valorizzazione delle persone. Per questo Società Dolce promuove la crescita professionale attraverso programmi sistematici di formazione interna a tutti i livelli.

La professionalità non è semplicemente il titolo o l'attestato richiesto per l'accesso a quella determinata funzione o attività, è anche il modo di porsi nei confronti dei colleghi e dei fruitori del servizio che deve essere sempre obiettivo, rispettoso dell'altrui necessità e disponibile al dialogo e al confronto, senza preconcetti o pregiudizi di sorta.

13. Concorrenza: nell'acquisizione di servizi e nello svolgimento degli stessi, Società Dolce impronta il proprio agire alla lealtà, collaborazione, reciprocità e rispetto.

14. Salute dei lavoratori e Sicurezza: Società Dolce persegue ogni sforzo per il miglioramento degli ambienti di lavoro dal punto di vista della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute dei lavoratori. Società Dolce si impegna alla promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione, informando e formando continuamente il proprio personale che deve porre in essere comportamenti rispettosi delle regole impartite.

15. Fiducia e Lealtà: Società Dolce riconosce e promuove il clima di fiducia reciproca, rispetto nei rapporti tra le parti che devono essere basati sulla lealtà

e un preventivo riconoscimento della buona fede di ciascuno come impegno sostanziale. Il personale a tutti i livelli si astiene dall'assumere decisioni anche potenzialmente in conflitto con gli interessi della Cooperativa.

Società Dolce impegna a creare un ambiente di lavoro accogliente e relazioni di lavoro interne ed esterne che non diano luogo ad atteggiamenti riconducibili a pratiche di discriminazione. Tutti i lavoratori di Società Dolce devono contribuire personalmente a promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto nell'ambiente di lavoro, improntato alla costruzione di percorsi formativi capaci di far emergere le competenze di ognuno ed arricchire quelle di altri, creando un ambiente sereno dal quale ognuno possa far emergere proprie caratteristiche personali.

Norme di comportamento

Società Dolce nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana deve ispirarsi e osservare i principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza. Le attività di tutti i lavoratori e collaboratori devono essere svolte con impegno e rigore professionale, con il dovere di fornire apporti adeguati alle funzioni e alle responsabilità assegnate e di agire in modo da tutelare il prestigio e la reputazione della Cooperativa. Gli obiettivi devono essere indirizzati ad accrescere nel lungo periodo i valori gestionali e il benessere per tutti gli stakeholder della cooperativa.

Come noto, si definiscono stakeholder, tutti coloro che hanno un interesse nelle prestazioni o nel successo della cooperativa.

Si riportano di seguito i principali portatori di interesse:

Fruitori dei servizi/familiari/Enti committenti/clienti: sono i principali diretti e indiretti destinatari dei servizi erogati dalla Cooperativa, siano essi enti pubblici o privati, la cui soddisfazione e tutela dei diritti rappresenta l'obiettivo primario dei soci e della Cooperativa.

Lavoratori/collaboratori: indipendentemente dalla forma contrattuale che li lega alla Cooperativa o dal fatto di essere soci o meno, sono coloro che con il loro impegno, competenza, professionalità e benessere si adoperano per il raggiungimento della missione sociale.

Fornitori: sono i partner commerciali che forniscono prodotti e servizi, con i quali la Cooperativa collabora nell'interesse reciproco.

Movimento cooperativo: è rappresentato dall'insieme del mondo cooperativo al quale Società Dolce aderisce, condividendone obiettivi, finalità e attività.

Organizzazione Sindacali: sono gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona per ciò che riguarda l'applicazione dei contratti, nonché la gestione

delle normative di tutela degli interessi, sia dei lavoratori sia delle imprese.

Enti di formazione/Università: sono i principali interlocutori di Società Dolce per quanto attiene alla formazione del personale per garantire una professionalità adeguata alle esigenze lavorative.

Istituti finanziari e Fondazioni: sono i partner scelti da Società Dolce per operare investimenti a medio e lungo termine, al fine di garantire un miglioramento qualitativo della Cooperativa, il suo migliore posizionamento economico e l'innovazione continua;

Norme di comportamento nei confronti dei fruitori dei servizi/familiari/enti committenti/clienti

La professionalità, la competenza e la correttezza rappresentano i principi guida che tutti i lavoratori della Cooperativa devono garantire nei rapporti con tutti i clienti/fruitori/famiglie.

Società Dolce garantisce una informazione chiara, completa e tempestiva riguardo a procedure, tempi e criteri secondo i quali è erogato il servizio.

Società Dolce tutela la sicurezza dei fruitori del servizio attraverso la predisposizione di ambienti e strumenti secondo le prescrizioni normative vigenti.

La Cooperativa evita inoltre ogni offerta di favori o regalie da cui possano derivare indebiti benefici.

Tutti i collaboratori della Cooperativa sono tenuti a gestire tutte le informazioni acquisite in ragione dell'attività svolta sui clienti/fruitori/famiglie nel massimo rispetto della normativa vigente in materia di Privacy.

Al fine di garantire una corretta esecuzione del servizio, il lavoratore adempie con puntualità e precisione gli impegni assunti, fornisce le informazioni pertinenti l'erogazione del servizio in modo completo, veritiero e documentato.

Norme di comportamento nei confronti dei lavoratori/collaboratori

Società Dolce si adopera per evitare qualsiasi forma di discriminazione riferita all'età, al genere, alla nazionalità, alla religione, alle opinioni.

Società Dolce garantisce un ambiente in cui sono valorizzati le competenze, l'impegno e le potenzialità.

Società Dolce effettua la selezione del personale tenendo conto esclusivamente delle effettive esigenze della Cooperativa e del profilo professionale del candidato, garantendo il rispetto dei principi di uguaglianza e opportunità, rifiutando qualsiasi forma di favoritismo, nepotismo, o clientelismo.

La Cooperativa informa il personale dell'organizzazione aziendale e delle peculiarità della posizione per cui è stato selezionato, definendo un percorso di affiancamento iniziale utile a facilitarne l'inserimento nel contesto lavorativo.

Il lavoratore non deve utilizzare a proprio vantaggio le informazioni collegate

alla funzione, deve invece, fatto salvo il principio di riservatezza, promuovere la diffusione informativa e la partecipazione.

Ogni lavoratore è chiamato ad assumere nei confronti dei propri colleghi un atteggiamento improntato al rispetto e alla collaborazione e a garantire l'uso corretto dei beni della cooperativa.

Infatti in una organizzazione, dopo il lavoro di qualcuno, subentra il lavoro di qualcun altro. Lasciare il luogo di lavoro in condizioni adeguate e in ordine, secondo le proprie mansioni, è segno di rispetto verso il prossimo, e impronta il lavoro di squadra alla collaborazione.

Ogni lavoratore dovrebbe evitare per quanto possibile che eventuali problematiche legate alla propria vita privata possano influire negativamente nei rapporti con i colleghi e/o collaboratori ovvero con i clienti.

Norme di comportamento nei confronti dei fornitori

La scelta dei fornitori è effettuata sulla base di criteri di professionalità, di economicità, di trasparenza, di maggior vantaggio per la Cooperativa, nonché sul presupposto che i fornitori adottino principi etici non contrastanti con quelli dichiarati e implementati da Società Dolce.

Società Dolce instaura rapporti di collaborazione con fornitori e partners fondati su comunicazione costante rivolta allo scambio di competenze, conoscenze e informazioni, e si impegna, inoltre, a dare adeguata conoscenza del presente Codice Etico ai suoi fornitori e partners.

Società Dolce evita ogni forma illecita di pagamento a fornitori, partner e loro rappresentanti e non accetta benefici e/o regali tesi ad ottenere condizioni di favore.

Norme di comportamento nei confronti del movimento cooperativo

Lavorando in un territorio che vede interfacciarsi diverse realtà, la Cooperativa collabora con tutti gli stakeholder esterni in maniera proficua per proporre un servizio di qualità sempre alta, consapevole del fatto che ogni Cooperativa o Consorzio di Cooperative, pur lavorando in modo specifico, costituisce sempre un modello con il quale confrontarsi.

La Cooperativa si impegna, pertanto, ad assicurare il proprio contributo d'idee e presenza negli organismi comuni e a sostenere gli orientamenti adottati a norma di Statuti e Regolamenti.

Norme di comportamento nei confronti delle OO.SS

In uno Stato basato sulla democrazia e sulla decisione popolare, dove ogni singolo cittadino può portare un apporto significativo al sistema sociale, e dove questi viene tutelato da leggi, la Cooperativa si impegna nelle relazioni sindacali a essere trasparente, ad avere cura nelle relazioni con i soci e a rispondere nelle tempistiche consone alle problematiche emergenti.

Norme di comportamento nei confronti degli enti di Formazione/Università

Società Dolce instaura rapporti di collaborazione con gli Enti di Formazione al fine di garantire una puntuale e costante formazione del personale per aumentare il valore delle competenze professionali e assicurare una professionalità sempre in evoluzione, che si adegua alle differenze richieste.

Norme di comportamento nei confronti di Istituti Finanziari e Fondazioni

Società Dolce si impegna ad instaurare rapporti con Istituti Finanziari e Fondazioni che rispecchiano i principi perseguiti dalla Cooperativa.

La scelta degli Istituti è effettuata sulla base di criteri di professionalità, di economicità, di trasparenza, di maggior vantaggio per la Cooperativa, nonché sul presupposto che gli Istituti adottino tutte le disposizioni in tema di anticiclaggio, antiusura, trasparenza, nonché la disciplina in materia di vigilanza.

Comitato Etico

Il Comitato Etico ha il compito di diffondere e far valere i principi e le norme di comportamento del Codice. È un organo composto da sette membri, anche esterni alla Cooperativa, che dura in carica tre anni i cui membri sono rieleggibili.

I membri sono eletti dall'Assemblea dei Soci, ad eccezione del primo mandato per cui si rinvia all'ultimo capoverso "Disposizione transitoria".

Disposizione Transitoria

Il presente Codice prevede una fase sperimentale di tre anni, alla scadenza dei quali sarà sottoposto a verifica e a eventuale revisione da parte del Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Etico.

Durante la fase sperimentale i membri del Comitato Etico sono eletti tra i partecipanti al Gruppo di lavoro sul Codice Etico.

Regolamento di funzionamento del comitato etico

A far parte integrante del codice etico di Società Dolce

Il Comitato etico ha il compito di diffondere e far valere i principi e le norme di comportamento del Codice Etico.

Il Comitato etico è un organo composto da tre a sette membri anche esterni alla Cooperativa.

È altresì istituito un elenco di membri supplenti per un numero compreso da uno a tre a cui attingere in caso di dimissioni di un componente titolare nella durata del mandato.

I membri sono eletti dall'Assemblea dei Soci, ad eccezione del primo mandato per cui si rinvia al prossimo capoverso "Disposizione transitoria".

Il Comitato dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili e nomina tra i suoi membri il Presidente ed il Vice Presidente.

Compiti del comitato

Le funzioni del Comitato Etico riguardano la verifica costante in merito all'applicazione del presente Codice e alla valutazione di manifeste incongruità attraverso la raccolta e valutazione di ricorsi e segnalazioni riferite all'applicazione del Codice con eventuale apertura di procedura di infrazione.

Formula inoltre eventuali proposte migliorative del Codice stesso.

Il Comitato Etico non ha alcuna competenza di interpretazione normativa.

Convocazione del comitato etico

Il Comitato Etico si riunisce su convocazione del Presidente o in sua assenza del Vice Presidente.

È fatto, in ogni caso, obbligo al Comitato di riunirsi almeno due volte l'anno, e ogni qual volta venga ritenuto opportuno.

Avvio del procedimento

Le segnalazioni possono essere avanzate al Comitato Etico nel suo complesso all'indirizzo mail comitato.etico@societadolce.it e all'indirizzo postale Via C. da Pizzano 5 40133 Bologna, in forma scritta. Non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime. Il comitato garantisce l'anonimato.

Nel caso il Comitato decida per l'archiviazione, ne dà comunicazione al presentatore dell'esposto.

Verrà altresì predisposto un Registro segnalazioni tenuto dal Presidente con la collaborazione della segreteria.

I membri del Comitato Etico, qualora vengano a conoscenza di violazioni o indizi di violazione del Codice, hanno l'obbligo di darne comunicazione al Presidente e/o di promuovere l'attività di segnalazione.

Il Comitato Etico può deliberare l'apertura di un procedimento o l'archiviazione.

Nel caso in cui la segnalazione sia particolarmente grave, a discrezione del Presidente, il Comitato viene convocato d'urgenza.

Votazione

Tutte le deliberazioni del Comitato sono assunte a maggioranza dei presenti in caso di parità di voti il voto del presidente vale doppio.

Istruttoria

Nel caso in cui il Comitato Etico deliberi per l'apertura di un procedimento, esso è iscritto nell'apposito protocollo e contrassegnato da un nome e da un numero.

Il Comitato Etico ha il dovere di richiedere le informazioni alle strutture aziendali, nonché di interpellare i soggetti interessati affinché possa emettere un giudizio motivato.

Tempi

Il presentatore di un esposto ha il diritto di essere informato, entro 30 giorni dal momento della presentazione, in sede di Comitato, della decisione del Comitato di aprire un procedimento o archiviare un esposto.

Nel caso di apertura di un procedimento, il Comitato ha tempo 60 giorni per addivenire ad una deliberazione in merito.

Esiti del procedimento

Il Comitato, al termine di una istruttoria, può unicamente emettere una valutazione di conformità o non conformità al Codice.

Il Comitato deve comunicare ai presentatori dell'esposto il risultato del suo giudizio debitamente motivato.

Il Comitato, in caso di non conformità o violazione accertata, non può comminare sanzioni e ha l'obbligo di segnalare al Consiglio di Amministrazione il comportamento di non conformità.

Il comitato etico e il consiglio di amministrazione

I risultati delle singole attività di verifica devono essere periodicamente comunicati al Consiglio di Amministrazione.

Annualmente il Comitato indirizza al Consiglio di Amministrazione una comunicazione, in cui compie la valutazione generale sul grado di condizione e applicazione del Codice Etico e propone, qualora ritenuto necessario, un piano di informazione e formazione sui contenuti del Codice e un programma di adeguamento.

Il comitato etico e gli organi gestionali

Nel caso il Comitato individui fattispecie che ricadano sotto la competenza di leggi, contratti e regolamenti, esso deferisce il caso e la sua trattazione agli organismi competenti.

Funzionamento e rapporti con l'odv 231

Le procedure per il funzionamento del Comitato sono definite dal Comitato stesso e sottoposte alla approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Ogni qual volta il Comitato, nel corso della sua attività, individui casi o fattispecie rientranti nella materia del D.lgs. 231/2001 li trasmette all'Organismo di Vigilanza preposto.

In particolare, i rapporti con l'ODV saranno garantiti direttamente dal Presidente del Comitato.

Disposizione transitoria

Il presente Codice prevede una fase sperimentale di tre anni, alla scadenza dei quali sarà sottoposto a verifica e a eventuale revisione da parte del Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Etico.

Durante la fase sperimentale i membri del Comitato Etico sono eletti tra i partecipanti al Gruppo di lavoro sul Codice Etico.

Come sopra indicato, segnalazioni e richieste di informazioni possono essere indirizzate a:

comitato.etico@societadolce.it

ovvero

Comitato Etico

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa

Via Cristina da Pizzano 5

40133 Bologna

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa | Via Cristina da Pizzano, 5 | 40133 Bologna
tel. 051 6441211 | fax 051 6441212 | email: info@societadolce.it

www.grupposocietadolce.it